

La preparazione del glossario terminologico di economia e turismo nella piattaforma Termania

Mojca Kompara

Università del Litorale, Slovenia

Riassunto

L'articolo presenta la compilazione di un glossario di linguaggio specialistico riguardante la terminologia relativa all'economia e al turismo nella piattaforma Termania. Il glossario è stato realizzato dagli studenti di lingua italiana presso l'Università di Pola, in Croazia. Il progetto fa parte della disseminazione del progetto CUSHA Dictionary. L'articolo presenta la macro e la microstruttura del glossario di linguaggio specialistico bilingue italiano/croato di terminologia relativa all'economia e al turismo, mirato alla compilazione di termini economici e collocazioni turistiche. Nell'articolo presenteremo le fonti per l'estrazione della terminologia, il processo di estrazione dei termini e la compilazione delle voci del glossario. L'articolo tratta la microstruttura delle voci del glossario e le difficoltà incontrate dagli studenti dell'Università di Pola durante il processo di compilazione. Attualmente il glossario è utilizzato esclusivamente dagli studenti che lo hanno compilato, ma dopo la fase sperimentale sarà aperto al pubblico.

Parole chiave: dizionario, glossario, LSP, italiano, croato, lessicografia

Abstract

Creating a terminological glossary of business and tourism on the Termania platform

The paper describes the compilation of a LSP glossary of business and tourism terminology on the Termania platform created by students of Italian at the University of Pula, Croatia. The project is part of the CUSHA Online Dictionary dissemination. The paper presents the macro- and microstructure of the LSP bilingual Italian-Croatian glossary of business and tourism terminology, which is oriented towards the inclusion of business and tourism terms and collocations. The sources for terminology extraction and term extraction as well as the compilation of the glossary entries are described in the paper. The paper presents the microstructure of the glossary entries and the difficulties the University of Pula students faced in compiling it. Currently the glossary is used exclusively by the students who compiled it, but after this experimental phase it will be opened to the public.

Key words: dictionary, glossary, LSP, Italian, Croatian, lexicography



1 Introduzione e obiettivo della ricerca

Il presente articolo nasce grazie al processo di disseminazione del progetto Europeo CUSHA (Culture Shake) Dictionary (Termania, 2017) e vede come protagonisti gli studenti dell'Università degli Studi Juraj Dobrila di Pola, Facoltà di Studi Interdisciplinari, Italiani e Culturali, che hanno aderito al progetto di compilazione del glossario terminologico del linguaggio specialistico di economia e turismo nella piattaforma Termania. In questo articolo presentiamo la macro e la microstruttura del glossario del linguaggio specialistico, il processo di individuazione dei termini economici e delle collocazioni relative al turismo, le fonti usate, le traduzioni e le difficoltà degli studenti riscontrate durante la fase di compilazione delle voci. L'obiettivo della ricerca è fornire una fonte di disseminazione del progetto CUSHA Dictionary e preparare la maschera del dizionario CUSHA Dictionary in modo che sia idonea alle necessità degli utenti e a favorire una compilazione facilitata e assistita. L'obiettivo viene svolto grazie alla disseminazione del progetto presso l'Università degli Studi Juraj Dobrila di Pola. Fra gli obiettivi principali menzioniamo il monitoraggio della compilazione da parte dei due gruppi di studenti dell'Università di Pola, nonché il monitoraggio della struttura, la compilazione e l'adeguatezza delle voci, ed anche i problemi riscontrati durante la compilazione, l'utilizzo del software e della maschera per la compilazione delle voci e infine il parere degli utenti riguardo alla compilazione, all'esperienza, alla registrazione, alla compilazione in senso generale e alla lingua usata nella maschera.

2 Il progetto CUSHA

Il progetto europeo CUSHA (Culture Shake, 2017), finanziato tramite il programma Erasmus plus vede come protagonisti 5 partner provenienti da 4 paesi europei: la Germania, la Svezia, la Slovenia ed il Regno Unito. L'obiettivo principale del progetto è costruire un ponte fra teoria e pratica della didattica, il che viene effettuato grazie agli incontri internazionali dei partecipanti tedeschi e svedesi. Nel contesto del progetto viene promossa l'inclusione interculturale, dato che il progetto è mirato anche all'inclusione di studenti profughi provenienti dalle aree devastate dalla guerra, come la Siria, e approdati in Germania e in Svezia. Il progetto si svolge in quattro località europee dal 2016 al 2019 e vede protagonisti l'Università di studi educativi di Karlsruhe, il liceo Friedrich-Wöhler Gymnasium di Singen, l'istituto culturale Shakespeare Birthplace Trust di Stratford-upon-Avon, la scuola inglese The English School of Göteborg e l'Università del Litorale di Capodistria. Il progetto tratta le opere di Shakespeare *La tempesta* e *Sogno di una notte di mezza estate* nella classe scolastica del XXI secolo. Nell'ambito degli scambi studenteschi a Singen, Stratford-upon-Avon e Göteborg, gli studenti hanno la possibilità di compilare il dizionario di terminologia Shakespeariana CUSHA Dictionary.

2.1 Il dizionario CUSHA Dictionary

Il dizionario CUSHA Dictionary (Termania, 2017) viene compilato tramite la piattaforma Termania. Si tratta di un dizionario multilingue che prevede come lingua principale l'inglese. La voce è composta dalla definizione e dall'esempio d'uso (in lingua inglese) e viene seguita dalle traduzioni in ben 13 lingue diverse, fra le quali troviamo l'italiano, l'arabo, il russo, ecc. Le lingue sono scelte in base alla madrelingua dei partecipanti che aderiscono al progetto. Grazie ad un software specifico, tutte le voci sono accompagnate da materiale audio. Si tratta di definizioni, esempi e traduzioni audio. Alcune voci sono accompagnate anche da materiale fotografico. In questo concetto la compilazione del dizionario CUSHA Dictionary promuove l'alfabetizzazione e l'acquisizione del linguaggio specialistico e di nuovi vocaboli. Nel contesto dei laboratori di traduzione, gli studenti conoscono Shakespeare attraverso la loro madrelingua e inseriscono le traduzioni nella maschera. In questa prospettiva gli studenti

hanno la possibilità di stabilire canali di comunicazione con gli studenti provenienti da diverse realtà e sviluppano il pensiero critico.

3 Linguaggi specialistici nella compilazione dei dizionari

Balboni (2017) definisce lo studente come individuo temporaneo che in pochi anni non sarà più studente, ma diventerà professionista, ricercatore, individuo proiettato verso l'apprendimento continuo. Secondo Balboni bisogna pensare a scuole e università come sistemi mirati ai bisogni dello studente e non ai bisogni della lingua e della terminologia. Dunque, la terminologia deve essere appresa in modo che essa aiuti lo studente ad apprendere un linguaggio specialistico ed il suo contenuto. Balboni fa notare che un professore di lingua non può insegnare una materia specifica come la chimica, ma può insegnare la linguistica, la cultura, la storia tramite l'uso di microlingue e linguaggi specialistici. L'apprendimento del linguaggio specialistico avviene anche tramite la compilazione di dizionari specialistici (Bergenholtz & Nielsen, 2006) che devono essere mirati al soddisfacimento delle necessità degli utenti in situazioni specifiche e devono essere pensati in modo funzionale. Per questo i lessicografi devono identificare le relative funzioni di questo tipo di dizionario e presentare i dati in modo che essi possano ottemperare alle necessità degli utenti. Come constatato da Bergenholtz e Nielsen (2006), un dizionario ottimale contiene componenti specialistiche che sono di supporto per gli utenti nella loro ricerca di significati specifici. Per questo motivo negli ultimi anni è diventato sempre più importante l'apprendimento di vocaboli tecnici (Arnos Kwary, 2011) e i lessicografi che si occupano di linguaggi specialistici devono essere consapevoli di come determinare i vocaboli tecnici quando prendono una decisione riguardo all'inclusione di voci nei dizionari specialistici. A tale riguardo Arnos Kwary (2011) menziona quattro metodi: la classificazione, l'analisi di parole chiave, l'estrazione di termini e la classificazione sistematica, e tende a un quinto metodo ibrido per determinare vocaboli tecnici che espandono il concetto delle parole per ottenere un approccio più integrato di essi. Il problema dell'estrazione e dell'inclusione dei vocaboli specialistici nei dizionari specialistici viene discusso da diversi autori (Kontonatsios, Korkontzelos, Tsujii & Ananiadou, 2014; Logar & Kosem, 2013; Sánchez, 2003), che trattano anche il problema dell'inclusione di "termini più usati" (Sánchez, 2003) in un contesto specifico e parlano della problematica dell'inclusione di termini non del tutto specifici per un determinato settore, ma appartenenti ad un settore più ampio. Un esempio da menzionare è l'Accounting Dictionary (Sánchez, 2003), il quale fra le sue voci include non solamente vocaboli specifici del settore, ma anche vocaboli relativi ad un dizionario commerciale generale, come per esempio il CIF, il B/L, termini relativi alla borsa, al fisco, ecc.

3.1 Caratteristiche dei dizionari dei linguaggi specialistici

Il concetto del dizionario specialistico è diverso del concetto del dizionario generale (Atkins & Rundell, 2008), per quanto riguarda l'inclusione di voci, il numero delle voci e anche la struttura di una voce. I dizionari specialistici sono opere importanti per gli utenti del linguaggio specialistico e soprattutto per i traduttori. Per essi sono specialmente importanti i dizionari specialistici bilingui, che molte volte risolvono problemi concettuali non presenti in entrambe le lingue, per es. termini e concetti giuridici diversi in due Stati diversi. La macro e la microstruttura dei dizionari specialistici sono diverse rispetto ai dizionari generali e dipendono dalle necessità degli utenti e dalle decisioni del terminologo e del lessicografo. Come esempio possiamo prendere in considerazione i dizionari delle abbreviazioni, che possono essere liberamente classificati come dizionari che trattano un linguaggio specifico, anche se in determinate occasioni le abbreviazioni possono appartenere a un linguaggio generale. Guardando a tali dizionari in una dimensione linguistica europea più ampia, essi variano in primo luogo riguardo al numero di abbreviazioni che includono, partendo da una media di 10.000 voci nel caso del dizionario



di abbreviazioni italiane DidiSi (Righini, 2001) e arrivando a 50.000 voci se consideriamo il dizionario di abbreviazioni tedesco (Steinhauer, 2005). Osservando la microstruttura dobbiamo menzionare l'impostazione delle voci, che nella maggior parte è in ordine alfabetico, e le caratteristiche delle voci, che nel DidiSi (Righini, 2001) sono rigorosamente accompagnate da qualificatori di lingua, campo e traduzioni, mentre in quello tedesco (Steinhauer, 2005), ad esempio per il lemma FIAT non sono presenti i qualificatori di lingua e di campo e non viene riportata nemmeno la traduzione. Nel dizionario tedesco l'omissione di questo tipo di dati può essere notata in innumerevoli voci. Al riguardo vogliamo specificare che le caratteristiche del dizionario del linguaggio specialistico sono specifiche e varie e si basano sui bisogni di diversi utenti, e l'obbligo del lessicografo è di pensare ad essi nella fase di preparazione e compilazione del dizionario (Atkins & Rundell, 2008). Tarp (2010) sostiene che il concetto di un dizionario specialistico può essere definito tramite le possibili funzioni lessicografiche che esso possiede, per esempio l'assistenza che offre per le necessità lessicografiche che hanno gli utenti nelle specifiche situazioni sociali. La più importante e decisiva fra esse è la posizione dell'utente. Tarp (2010) menziona tre situazioni: la cognitiva, la comunicativa e l'operazionale. La prima è rivolta ai desideri e alle necessità degli utenti, le altre due alle possibili situazioni causate dalle inadeguate capacità comunicative e operazionali degli utenti. Tarp (2010) afferma che i dizionari dei linguaggi specialistici non sono libri che devono essere letti da cima a fondo, ma strumenti di consultazione e che l'essenza base dei dizionari è contenere dati accessibili velocemente e facilmente. Si tratta di dati dai quali l'utente può acquisire informazioni che possono essere usate in innumerevoli contesti. In questo senso è importante determinare come i dizionari dei linguaggi specialistici possono intervenire e aiutare il processo di apprendimento in un campo specifico.

4 Descrizione e metodologia

In veste di prodotto di disseminazione del progetto europeo CUSHA, cioè il dizionario shakespeariano CUSHA Dictionary, è stato realizzato un glossario terminologico di economia e turismo nella piattaforma gratuita Termania. Al progetto di compilazione del dizionario hanno aderito due gruppi di studenti dell'Università degli Studi Juraj Dobrila di Pola, Facoltà di Studi Interdisciplinari, Italiani e Culturali, tra cui gli studenti del Laboratorio linguistico II (corso di laurea triennale) e gli studenti del Linguaggio specialistico (corso di laurea magistrale). Gli studenti appartenenti a entrambi i gruppi hanno una buona conoscenza della lingua italiana, alcuni appartengono alla minoranza italiana e hanno concluso le scuole superiori italiane. Tra i due gruppi aderenti al progetto c'è una differenza di livello di studio. Gli studenti del corso Laboratorio linguistico II sono studenti del primo anno ed essendo all'inizio degli studi posseggono una minore competenza linguistica. Invece, gli studenti che frequentano il corso Linguaggio specialistico sono studenti del primo anno di master e presentano una maggiore competenza linguistica. Dato che al progetto di disseminazione hanno aderito due gruppi di studenti che frequentavano i miei corsi durante il mio scambio presso l'Università degli Studi Juraj Dobrila di Pola, Facoltà di Studi Interdisciplinari, Italiani e Culturali, ed erano in possesso di competenze linguistiche diverse, abbiamo deciso di compilare un unico glossario al posto di due, dunque un glossario con due tematiche diverse: l'economia ed il turismo. Gli studenti del corso Laboratorio linguistico II hanno compilato le voci relative alla terminologia dell'economia, invece quelli del corso Linguaggio specialistico hanno compilato le voci relative alla terminologia del turismo. La differenza di base fra i due tipi di voci non è solamente nel campo terminologico, ma lo è soprattutto nella tipologia dei termini. Avendo una conoscenza e competenza linguistica limitate rispetto al gruppo magistrale, gli studenti del corso Laboratorio linguistico II hanno incluso termini relativi all'economia, cioè termini composti da una sola parola (per es. banchiere). Invece gli studenti del corso Linguaggio specialistico che hanno una conoscenza e competenza linguistica più elevata rispetto al

gruppo summenzionato, hanno compilato voci relative al turismo, cioè esclusivamente collocazioni relative al turismo.

Lo scopo della compilazione del glossario terminologico di economia e turismo nella piattaforma Termania, non è soltanto la disseminazione del progetto CUSHA: tale glossario fa anche parte del contenuto tematico dei due corsi ed era previsto come parte sperimentale del progetto CUSHA, che serve a verificare mancanze e problemi degli utenti durante il processo della compilazione. Un progetto simile è stato svolto anche in Slovenia, presso la Facoltà di Management, con gli studenti del secondo anno, sempre in veste di disseminazione e test di compilazione. Lo scopo del nostro progetto è verificare se gli studenti abbiano sufficienti competenze linguistiche per scrivere un glossario di linguaggio specialistico e monitorare come essi lavorino con la piattaforma Termania. Un approccio simile, mirato alle competenze linguistiche in una cornice multilingue, viene usato nel progetto della compilazione dei dizionari Multilingual Explanatory Science Dictionary e Multilingual Explanatory Math Dictionary (Taljad, Prinsloo & Fricke, 2012) dove, così come nel dizionario shakespeariano CUSHA Dictionary, è presente una cornice multilinguistica di utenti.

Dal punto di vista metodologico abbiamo svolto la compilazione del glossario in un contesto temporale di tre mesi consecutivi, da marzo a maggio 2017. Dopo una fase introduttiva, riguardante le caratteristiche e la compilazione dei dizionari, gli studenti hanno preparato i materiali linguistici, cioè dei testi specialistici relativi all'economia e al turismo che sono serviti come corpus per l'estrazione di termini. A differenza delle tecniche di riconoscimento ed estrazione automatica di termini (Vintar & Fišer, 2017), non avendo a disposizione il supporto elettronico adeguato abbiamo optato per l'estrazione manuale dei termini, anche se gli studenti sono a conoscenza di tecniche di estrazione automatica e di strumenti linguistici come lo Sketch Engine (2017). Il nostro corpus è costituito da testi provenienti dalla versione online di Panorama, settimanale italiano di attualità, politica, società ed economia, per la terminologia relativa all'economia, e da testi provenienti dalla pagina web Colours of Istria in versione italiana per la terminologia relativa al turismo. Gli studenti del corso Laboratorio linguistico II si occupavano dell'estrazione manuale dei termini relativi all'economia presenti nella versione online di Panorama; invece, gli studenti del corso Linguaggio specialistico lavoravano all'estrazione manuale di collocazioni relative al turismo prese dalla versione italiana della pagina web Colours of Istria. Successivamente all'estrazione dei termini vi è stata la fase della compilazione delle voci nella piattaforma Termania. A compilazione ultimata gli studenti hanno risposto a un questionario sul processo di compilazione, i cui risultati saranno presentati nei seguenti paragrafi.

5 La piattaforma Termania

Termania è un portale online liberamente e gratuitamente accessibile agli utenti registrati, pensato e progettato principalmente per la ricerca dei database lessicali, ma offre agli utenti anche la possibilità di compilazione di dizionari ovvero di voci. Lo scopo del portale è quello di diventare il luogo centrale dove si concentrino dei dati terminologici relativi alla lessicografia, in primo luogo per lo sloveno ed in secondo luogo per le altre lingue. Il vantaggio del portale Termania rispetto ad altri simili portali consiste soprattutto nel fatto che in un unico luogo è concentrata un'ampia varietà di dizionari disponibili. Si tratta di dizionari totalmente diversi riguardo al tipo e alla struttura. La piattaforma Termania non è disponibile solo per la ricerca, ma anche per la compilazione di dizionari (Termania, 2017). Il portale offre la ricerca base e avanzata, oltre ai dati relativi a ogni dizionario pubblicato (es. numero di voci, lingue incluse). Il portale Termania offre agli utenti registrati una maschera pensata per la compilazione di dizionari. La maschera può essere modificata a seconda delle necessità degli utenti, della struttura delle voci e delle lingue incluse.



6 Compilazione del glossario

Il glossario terminologico di economia e turismo compilato nella piattaforma online gratuita Termania è stato realizzato seguendo un percorso a due fasi. Nella prima fase il glossario veniva compilato dagli studenti del corso Laboratorio linguistico II, i quali hanno incluso manualmente i termini relativi all'economia. Tali termini venivano estratti manualmente dal settimanale Panorama. Nella prima fase del progetto, durante il corso Laboratorio linguistico II, gli studenti hanno preparato cinque testi relativi all'economia presi dal settimanale Panorama. Durante il corso ho discusso con gli studenti sui termini da scegliere per l'inclusione. Lo scopo era riconoscere quali tipi di termini venissero impiegati in un glossario terminologico specializzato in economia. Dato che gli studenti non utilizzavano alcun tipo di software relativo all'estrazione automatica dei termini di economia e non utilizzavano lo Sketch Engine per verificare le concordanze, abbiamo deciso di includere i termini che si manifestassero almeno cinque volte negli articoli selezionati. Durante la lezione dedicata alla scelta dei termini, gli studenti hanno effettuato la registrazione online sulla piattaforma Termania e dopo essere stati confermati dall'amministratore hanno potuto accedere alla maschera per la compilazione delle voci. Durante la registrazione, alcuni studenti hanno manifestato lievi difficoltà di accesso, e ciò derivava dal fatto che la pagina web di Termania era disponibile solamente in lingua slovena e inglese. Durante la lezione di presentazione della compilazione delle voci, gli studenti hanno potuto lavorare con i computer dell'università e hanno potuto includere due termini di prova a testa per verificare come funzionasse la maschera. Al progetto hanno partecipato sette studenti del corso Laboratorio linguistico II, i quali hanno inserito circa dieci termini a testa. Dopo questa lezione di presentazione, gli studenti hanno lavorato autonomamente da casa e hanno compilato dieci voci ciascuno.

Successivamente, il glossario veniva compilato dagli studenti del corso Linguaggio specialistico (magistrale), che includevano manualmente i termini relativi al turismo. Anche in questo caso i termini sono stati estratti manualmente dalla pagina web Colours of Istria in versione italiana. Nella prima fase del progetto, durante il corso Linguaggio specialistico, con gli studenti abbiamo deciso su quali campi avrebbe lavorato ciascuno studente, il che era facilitato dalla suddivisione dei campi visibile sulla pagina web (destinazioni, gastronomia, sport, ecc.). I campi più ampi venivano suddivisi fra due studenti. Anche per gli studenti del corso Linguaggio specialistico è stata preparata una lezione introduttiva per individuare e discutere l'inclusione dei termini adeguati (le collocazioni relative al turismo) nella maschera. Durante questa ora di lezione introduttiva, gli studenti hanno potuto riconoscere in primo luogo le collocazioni ed in secondo luogo le collocazioni relative al campo terminologico specializzato del turismo. Anche in questo caso, come nel gruppo menzionato in precedenza, gli studenti non utilizzavano alcun tipo di software relativo all'estrazione automatica dei termini relativi al turismo e non utilizzavano lo Sketch Engine per verificare le concordanze. Con gli studenti abbiamo deciso di includere solo le collocazioni strettamente relative al turismo. Le collocazioni non potevano essere incluse in base ad una frequenza numerica di esse nei testi, dal momento che si manifestavano una sola volta. Come nel gruppo precedente, durante l'ora dedicata alla scelta dei termini, gli studenti hanno fatto la registrazione online sulla piattaforma Termania e dopo essere stati verificati dall'amministratore hanno potuto accedere alla maschera per la compilazione delle voci. Anche in questo caso, durante la registrazione, alcuni studenti hanno manifestato lievi difficoltà di accesso ed una di queste era rappresentata dalla lingua della pagina web di Termania, che era ed è tuttora disponibile soltanto in lingua slovena e inglese. Anche gli studenti del Linguaggio specialistico, durante la presentazione della compilazione delle voci, hanno potuto lavorare con i computer dell'università e hanno potuto includere due termini di prova a testa per verificare le modalità di funzionamento della maschera. Al progetto hanno partecipato otto studenti del corso Linguaggio specialistico che, a testa, hanno incluso circa dieci termini. In seguito gli studenti hanno lavorato autonomamente da casa e ciascuno di loro ha compilato dieci voci.

In totale gli studenti avrebbero dovuto compilare circa centocinquanta voci, ma sfortunatamente non tutti hanno preso seriamente in considerazione il progetto e non tutti hanno compilato le dieci voci previste. Al momento, il numero complessivo dei termini inclusi equivale a ottantadue. Dall'illustrazione 1 si rileva che (le caratteristiche del glossario sono in lingua slovena) si tratta di un glossario che copre l'economia e il turismo. Il glossario è bilingue, la lingua base è l'italiano, la seconda lingua è il croato.



Illustrazione 1: *Il glossario di economia e turismo*

Fonte: *Termania*

Concordemente agli studenti, ho optato per un dizionario bilingue (italiano e croato) dove la voce è costituita dal termine relativo all'economia o al turismo, dalla definizione e dalla traduzione in croato. Ogni definizione e traduzione è accompagnata da una o più fonti. In una fase successiva, le fonti potranno essere raggruppate e incluse nella descrizione del glossario. Il glossario bilingue nasce come test di disseminazione del progetto CUSHA, ovvero del dizionario shakespeariano CUSHA Dictionary. Riguardo all'utilizzo delle fonti, insieme agli studenti ho deciso di usare fonti verificate relative alla terminologia inclusa, come dizionari ed enciclopedie. Per gli studenti è stato preparato un elenco di fonti da utilizzare, come pagine web di glossari, dizionari, enciclopedie, ecc.

Il glossario di economia e turismo è indirizzato a individui che operino nel settore dell'economia e del turismo e siano quotidianamente a contatto con le due lingue, a studenti di lingua, a professori, a traduttori e a tutti coloro che abbiano interesse per la lingua e la lessicografia. Il problema principale che emerge dalla compilazione – ossia dalla scelta dei testi dai quali sono stati estratti i termini e le collocazioni – è l'utilizzo di due tipologie diverse di testi: la prima tipologia è costituita da testi genuinamente italiani e senza alcun tipo di traduzione in croato – cioè quelli presi dal settimanale Panorama –; la seconda tipologia invece comprende i testi originariamente scritti in croato e dopo tradotti in italiano e in altre lingue – ossia la pagina web Colours of Istria. La prima tipologia di testi non rappresenta alcun tipo di problema, trattandosi di testi italiani dai quali vengono estratti termini relativi all'economia, invece la seconda tipologia di testi è composta da testi che originariamente erano stati scritti in lingua croata, dunque l'italiano era soltanto la lingua d'arrivo della traduzione. Con gli studenti abbiamo optato per questa tipologia di testi, essendo consapevoli del fatto che non si trattava di testi originariamente scritti in lingua italiana. In questa tipologia testuale eravamo alla ricerca delle collocazioni relative al turismo. Il punto forte di questa tipologia testuale era sicuramente la traduzione del termine, poiché in confronto ai testi relativi all'economia, dove le traduzioni non esistevano, nei testi del portale Colours of Istria abbiamo avuto a disposizione le traduzioni in croato, e viceversa. In questo senso gli studenti erano avvantaggiati e non dovevano preoccuparsi delle traduzioni, dunque si potevano orientare esclusivamente sulla compilazione della definizione della collocazione, che è molto più complessa della definizione di altri tipi di termini, dato che copre una specifica cornice di significato.

Per quanto riguarda la preparazione delle definizioni, con gli studenti ne abbiamo stabilito la tipologia. Grazie all'utilizzo di varie fonti, gli studenti dovevano riconoscere i diversi significati di un termine e



in seguito compilare una o più definizioni (ovvero significati) del termine relativo al settore dell'economia e del turismo. Le definizioni non dovevano essere copiate dalle fonti, ma ripensate e riscritte in modo da esaltare il campo terminologico. Durante la lezione introduttiva, agli studenti è stata presentata la tipologia della definizione. In base a questa tipologia la definizione deve essere chiara, esatta, non troppo lunga e non troppo corta e priva di dati enciclopedici. Attualmente il glossario non è accessibile al pubblico, causa il limitato numero di voci e perché nei prossimi anni abbiamo intenzione di proseguire con il progetto.

6.1 Risultati

Di seguito verranno presentate le voci per i termini relativi all'economia e al turismo. Riportando le voci compilate dagli studenti, verifichiamo l'adempimento degli obiettivi, siccome monitoriamo la struttura e la compilazione della voce e ci orientiamo verso i problemi di compilazione e di utilizzo del software.

6.1.1 Termini relativi all'economia

Fra i termini relativi all'economia, abbiamo scelto quelli più significativi che sono risultati problematici per gli studenti dal punto di vista della compilazione. Come potremo vedere, in seguito verranno presentate le voci con le loro caratteristiche, definizioni e traduzioni, e vi sarà presentata una comparazione con le voci contenute nel dizionario del Corriere della Sera (2017), poiché esso era una delle fonti elencate che gli studenti dovevano usare durante la compilazione.

Dall'illustrazione 2 si rileva che il termine "azione" viene incluso nella maschera. Sfortunatamente, gli elementi della maschera sono in lingua slovena: esiste anche la versione inglese ma non la versione italiana. Proprio su questo punto gli studenti hanno manifestato disagi linguistici, siccome non avevano a disposizione la lingua italiana o croata. Abbiamo notato anche problemi di compilazione della voce, per esempio il termine "azione" non è compilato adeguatamente. La descrizione è seguita dalla fonte, ma tra la fine della frase e la parentesi dovrebbe esserci uno spazio. La frase dovrebbe iniziare con la maiuscola. La traduzione non è seguita dalla fonte. Anche se le fonti in un dizionario non sono presenti in ogni voce ma solitamente alla fine del dizionario, gli studenti dovevano imparare a utilizzare le fonti e a riportarle correttamente, essendo gli autori di un glossario sperimentale. Comparando la voce con quella del Corriere della Sera (vedi illustrazione 3) si può constatare che nella definizione viene aggiunta la "società per azioni", punto importante nella definizione di tale voce sfortunatamente omissa nel nostro glossario. Notiamo dunque una mancata struttura della voce, una scarsa compilazione della voce e l'inadeguato utilizzo del software, obiettivi che dovrebbero essere stati raggiunti.

azione ciascuna delle quote in cui è diviso il capitale di una società commerciale. (la repubblica.it)
Hrvaški prevod: **dionica**

Illustrazione 2: *Azione*
Fonte: *Termania*

azione ² [a-zió-ne] s.f.

- **econ.** Quota minima (*a. ordinaria*) del capitale sociale di una società per azioni o di una società in accomandita per azioni: *crollo delle a.*; *aumento delle a.*
- **sec. XVII**

Illustrazione 3: *Azione* (Corriere della Sera)

Consultando il dizionario de La Repubblica (vedi illustrazione 4) abbiamo notato che lo studente ha copiato la definizione, il che non è a norma con i termini stabiliti riguardo alla compilazione e agli obiettivi della ricerca.

azione²
[a-zio-ne] s.f. (pl. -ni)
FINANZ Ciascuna delle quote in cui è diviso il capitale di una società commerciale
|| Titolo di credito che rappresenta ciascuna quota: *comperare, vendere, possedere delle azioni di una società*

Illustrazione 4: *Azione (La Repubblica)*

Dall'illustrazione 5 si rileva che gli elementi della maschera sono in lingua slovena, il che in primo luogo rappresentava un problema per gli studenti croati. Il termine "banchiere" è compilato adeguatamente. La definizione è ampia, e per formularla sono state utilizzate tre fonti che seguono la definizione. Anche la traduzione è munita di fonte. Come si può vedere dalla voce "banchiere" tratta dal dizionario del Corriere della Sera (vedi illustrazione 6), la definizione "proprietario o alto funzionario di banca" è abbastanza scarsa rispetto alla definizione presente nel nostro glossario, e ciò conferma che lo studente ha consultato diverse fonti come elencate nella definizione della voce, pertanto l'obiettivo della ricerca riguardo alla compilazione e alla struttura appropriata della voce è stato adempito.

banchiere Chi esercita l'attività bancaria; proprietario, dirigente, amministratore, direttore o alto funzionario di banca. (La Repubblica.it, Treccani.it, Corriere.it)
Hrvaški prevod: **bankar (e-rječnik.net)**

Illustrazione 5: *Banchiere*

Fonte: *Termania*

banchiere [ban-chiè-re] s.m. (f. -ra)
• Proprietario o alto funzionario di banca
• sec. XIII

Illustrazione 6: *Banchiere (Corriere della Sera)*

Come visibile dall'illustrazione 7, il termine "capitale" non è compilato adeguatamente. La prima lettera della definizione dovrebbe essere scritta con la maiuscola, la definizione è ampia, ma non è presentata in modo chiaro, ogni singolo significato dovrebbe essere presentato in maniera chiara. Non c'è alcuna necessità di scrivere "più significati", basta elencarli. Su questo punto gli studenti hanno manifestato problemi nella compilazione della voce e nell'utilizzo del software. Come possiamo vedere, viene utilizzata solo una fonte, anche se l'autore suggerisce la possibilità di più significati. La traduzione dovrebbe essere "kapital", senza "temeljni" perché il significato di "temeljni kapital" è solo uno dei significati di "capitale". Paragonando la voce al dizionario del Corriere della Sera (vedi illustrazione 8), si può notare che nelle definizioni del glossario mancano determinati significati, es. ricchezza, patrimonio, somma di denaro, elemento di un debito ecc. La mancata inclusione dei diversi significati mette in cattiva luce la compilazione della voce presente nel glossario, nonché gli obiettivi della struttura e della compilazione della voce.



capitale più significati: il valore in denaro di beni; i beni stessi in cui il denaro è investito o, più comunemente, l'insieme dei beni destinati a impieghi produttivi per ottenere nuova produzione. (treccani.it)
Hrvaški prevod: **temeljni kapital**

Illustrazione 7: *Capitale*

Fonte: *Termania*

capitale ² [ca-pi-tà-le] s.m.

1 econ. Somma di denaro messa a frutto; **estens.** il valore in denaro dei beni che qlcu. possiede; **estens.** ricchezza, patrimonio: *un discreto c.; impiegare grossi c.* || spendere un c., una somma notevole | c. sociale, insieme delle somme conferite dai soci all'atto di costituzione di una società

2 fin. Elemento principale di un debito, contrapposto agli interessi

• sec. XIII

Illustrazione 8: *Capitale (Corriere della Sera)*

Come visibile dall'illustrazione 9, il termine "credito" viene incluso nella maschera ma non è compilato adeguatamente. La definizione è seguita dalla fonte. Fra la fine della frase e la parentesi dovrebbe esserci uno spazio. La frase dovrebbe iniziare con la maiuscola. La traduzione non è seguita dalla fonte. Paragonando la voce con il dizionario del Corriere della Sera (vedi illustrazione 10), si può notare che nelle definizioni del glossario mancano vari significati, per es. vendita senza pagamento immediato, documento di prestazione in denaro o merci, attività economica e finanziaria, ecc. Nel processo di monitoraggio della struttura e della compilazione, notiamo uno scarso coinvolgimento degli studenti.

credito il diritto di pretendere l'adempimento di una prestazione, suscettibile di valutazione economica. (treccani.it)
Hrvaški prevod: **kredit**

Illustrazione 9: *Credito*

Fonte: *Termania*

credito [cré-di-to] s.m.

1 Fiducia accordata a qlcu. o a qlco.: *dare c. alle parole di qlcu.*

2 Stima, considerazione: *godere di molto, scarso c.*

3 dir. Diritto a ottenere una prestazione di carattere patrimoniale: *essere in c.; estens.* somma cui si ha diritto: *vantare un c.*

4 Unità di misura dell'esperienza acquisita da uno studente, spendibile in diversi ordini di studio e di scuola; punteggio ottenuto da uno studente, valido per la sua progressione di carriera: *c. formativo*

5 econ. Vendita senza pagamento immediato: *c. a breve, a medio, a lungo termine* || titolo di c., documento che attribuisce al possessore il diritto a ottenere una determinata prestazione in denaro o merci

6 Attività economica e finanziaria connessa con le operazioni di c.; il complesso delle istituzioni finanziarie, delle società che esercitano tale attività: *c. agrario; istituto di c.*

• sec. XIV

Illustrazione 10: *Credito (Corriere della Sera)*

La voce “tassa” (vedi illustrazione 11) è stata inclusa due volte. La differenza fra le due voci è costituita dalla specificazione della fonte e anche dall’ortografia adeguata.

tassa Tributo che viene corrisposto allo Stato o ad altro ente pubblico per il godimento di certi servizi (dizionari corriere.it)
Hrvaški prevod: **porez** (hr.glosbe.com)

tassa tributo che viene corrisposto allo Stato o ad altro ente pubblico per il godimento di certi servizi.corriere.it
Hrvaški prevod: **porez**

Illustrazione 11: *Tassa*

Fonte: *Termania*

Rispetto alla voce tratta dal dizionario del Corriere della Sera si nota che in ambedue manca la definizione per “imposta sul reddito”. Si nota anche che lo studente non ha compilato una definizione nuova, ma ha solamente copiato la voce dal dizionario del Corriere della Sera (vedi illustrazione 12), il che mette in cattiva luce la compilazione del glossario.

tassa [tàs-sa] s.f.

1 Tributo che viene corrisposto allo Stato o ad altro ente pubblico per il godimento di certi servizi

2 Nel l. com., imposta sul reddito: *pagare le t.*

• sec. XIV

Illustrazione 12: *Tassa* (Corriere della Sera)

Dall’analisi dei termini relativi all’economia notiamo che gli studenti, essendo al loro primo anno di studi, non hanno ancora sviluppato adeguate competenze linguistiche e per questo motivo le voci da loro compilate presentano gravi ammanchi. In base ad una mancata compilazione da parte degli studenti, per il campo dell’economia, abbiamo sottolineato e presentato prevalentemente gli esempi che non erano a norma di compilazione.

6.1.2 Termini relativi al turismo

Fra i termini, ovvero le collocazioni relative al turismo, abbiamo scelto quelle trovate nei documenti della pagina web Colours of Istria in versione italiana. In seguito presenteremo le voci problematiche per gli studenti dal punto di vista della compilazione, ovvero le loro caratteristiche, definizioni e traduzioni. Le fonti delle traduzioni sono state omesse in tutte le voci contenenti collocazioni, dato che le traduzioni provengono da una fonte nota a tutti, la versione croata della pagina web Colours of Istria. Formare le definizioni delle collocazioni rappresenta un lavoro non semplice, perché dobbiamo verificare il significato in varie fonti e frequentemente ci troviamo di fronte al problema di compilare una prima definizione assoluta della collocazione, dunque ciò significa che non possiamo del tutto fare affidamento sulle fonti esistenti.

Nell’illustrazione 13 troviamo la voce della collocazione “soggiorno su misura”, la quale è costituita da definizione e traduzione. Così come nelle voci relative all’economia, anche in quelle relative alle collocazioni di turismo aggiungiamo la fonte dopo la definizione. Di solito gli studenti utilizzavano più fonti, verificavano il significato di vari elementi della collocazione e formavano un loro unico significato. La collocazione “soggiorno su misura” non esiste come voce autonoma nel dizionario del Corriere della Sera, ma gli studenti lo hanno incluso come fonte perché da esso hanno ricavato parte del significato. Riteniamo che la definizione “Vacanza o visita che risponde alle necessità e

desideri dell'ospite.” sia la definizione adeguata della collocazione. Si dovrebbe solo rivedere l'ortografia, es. dell'ospite.

soggiorno su misura Vacanza o visita che risponde alle necessità e desideri dell'ospite. (dizionari.corriere.it)
Hrvaški prevod: **smještaj po mjeri**

Illustrazione 13: *Soggiorno su misura*

Fonte: *Termania*

Negli ultimi anni, il termine “sostenibile” viene diffusamente usato in diverse collocazioni. Gli studenti hanno ovviamente già sentito parlare del “sostenibile”, ma trovavano difficile spiegarne il significato o usavano spiegazioni non chiare, per questo motivo abbiamo deciso di includere questa collocazione nel glossario. La definizione (vedi illustrazione 14) è tratta da diverse fonti, elencate alla fine. Riteniamo che gli studenti abbiano scelto una definizione adeguata per la collocazione, dato che essa abbraccia il significato completo del termine.

Sviluppo sostenibile Progresso economico che si basa sulla difesa dell'ambiente e riduce l'inquinamento ambientale grazie ad un equo sfruttamento delle risorse. (www.garzantilinguistica.it) (dizionari.corriere.it) (dizionari.repubblica.it)
Hrvaški prevod: **Održivi razvoj**

Illustrazione 14: *Sviluppo sostenibile*

Fonte: *Termania*

Nell'illustrazione 15 troviamo il termine “protezione ambientale”, composto da una definizione preparata consultando più fonti. Anche in questo caso riteniamo che la definizione concordi con il significato della collocazione, dato che comprende l'intero senso del termine.

Protezione ambientale Attività che tutela la natura circostante e ne salvaguarda gli animali e le specie vegetali. (www.treccani.it) (dizionari.corriere.it) (dizionari.repubblica.it)
Hrvaški prevod: **Zaštita okoliša**

Illustrazione 15: *Protezione ambientale*

Fonte: *Termania*

Lo stesso concetto di compilazione è visibile anche in altre voci, es. illustrazioni 16, 17, 18, dove gli studenti tramite varie fonti scrivono con chiarezza una loro definizione della collocazione, seguita dalla fonte.

Flora mediterranea Complesso di piante diffuse lungo il Mar Mediterraneo. (dizionario.corriere.it)
Hrvaški prevod: **Mediteranska flora**

Illustrazione 16: *Flora mediterranea*

Fonte: *Termania*

Area verde Zona non edificabile, nella quale sono presenti parchi, giardini e prati. (www.treccani.it) (dizionari.repubblica.it) (dizionari.corriere.it)
Hrvaški prevod: **Zeleno područje**

Illustrazione 17: *Area verde*

Fonte: *Termania*

Area blu Zona nella quale è vietata o limitata la circolazione e la sosta di veicoli. (www.treccani.it) (dizionari.repubblica.it)
Hrvaški prevod: **Plavo područje**

Illustrazione 18: *Area blu*

Fonte: *Termania*

Dall'analisi dei termini relativi al turismo, notiamo che gli studenti, essendo a livello magistrale, hanno già sviluppato alte competenze linguistiche e per questo motivo le loro voci sono state compilate

adeguatamente, mostrano un'ampia conoscenza linguistica e una buona conoscenza lessicografica, il che viene dimostrato dalle voci prese in esame.

7 Discussione

In base alle voci esposte, presentiamo le differenze nella compilazione da parte di entrambi i gruppi di studenti. Come possiamo vedere, l'approccio degli studenti alla compilazione del glossario è differente. Dalle voci presentate possiamo evincere che gli studenti del corso Laboratorio linguistico II hanno meno competenza linguistica perché frequentano il primo anno di studi. In generale le loro voci non erano compilate adeguatamente; mancavano le fonti al termine delle definizioni e dopo le traduzioni; le definizioni erano copiate da altre fonti e molte volte inserite con errori di ortografia che ostacolavano la comprensione; inoltre non tutti i significati del termine erano stati compresi. Le traduzioni non sempre erano esatte. Possiamo dunque sostenere che gli studenti del corso Laboratorio linguistico II, durante la compilazione delle voci relative all'economia del glossario di economia e turismo, non hanno dimostrato le dovute serietà e dedizione.

Paragonando la compilazione degli studenti del corso Laboratorio linguistico II con quella degli studenti del corso Linguaggio specialistico, possiamo dire che gli studenti del corso Linguaggio specialistico posseggono una competenza linguistica molto alta rispetto ai colleghi del corso Laboratorio linguistico II. In questo senso dobbiamo tenere in considerazione soprattutto la differenza di età e il livello di studi dei due gruppi di studenti. Dalle voci presentate, possiamo dire che gli studenti del corso Linguaggio specialistico hanno compilato le voci adeguatamente: non mancavano le fonti dopo le definizioni; le definizioni non erano copiate da altre fonti ed erano prive di errori ortografici o grammaticali; infine quegli studenti hanno mostrato un grande interesse per la compilazione delle collocazioni. Negli esempi esposti troviamo definizioni che abbracciano ampiamente e dettagliatamente il significato dei termini. Possiamo dunque sostenere che fra i due gruppi di studenti ci sono grandi differenze che si manifestano nella compilazione delle voci. Gli studenti del corso Linguaggio specialistico hanno dimostrato serietà e dedizione durante la compilazione delle collocazioni relative al settore turismo.

Terminata la compilazione, i due gruppi di studenti hanno compilato un breve questionario riguardante la procedura per l'utilizzo della maschera Termania e il processo di compilazione del dizionario. All'indagine hanno partecipato quindici studenti. Solo due di costoro avevano già compilato un dizionario in precedenza. Tutti gli studenti hanno risposto che, grazie alla compilazione, hanno appreso dei vocaboli nuovi. Secondo le più comuni risposte date dagli studenti, i vocaboli nuovi si imparano leggendo, parlando, ascoltando la radio e la musica o guardando la TV.

Il questionario era suddiviso in cinque categorie, partendo dalle domande introduttive sull'esperienza nella compilazione dei dizionari, passando per l'apprendimento di vocaboli nuovi, e concludendo con l'esperienza del primo approccio dell'uso della piattaforma Termania. Solo per il 20% degli studenti il primo approccio è stato chiarissimo, per il 70% è stato chiaro, per il 10% poco chiaro. Nessuno studente ha reputato il primo approccio non chiaro. I risultati riguardo al primo approccio all'uso di Termania sono soddisfacenti e prevedibili, grazie soprattutto alla lezione introduttiva sulla compilazione del glossario che li ha aiutati a lavorare sulla compilazione autonomamente. Le risposte ottenute a questo quesito sono di grande importanza e fanno parte della disseminazione del progetto CUSHA, poiché lo stesso approccio verrà usato con gli studenti che parteciperanno alla compilazione del dizionario shakespeariano CUSHA Dictionary.

La seconda categoria richiedeva risposte sulla chiarezza della registrazione. Dato che gli studenti croati (di lingua italiana) dovevano registrarsi usando la piattaforma in sloveno o in inglese, per il 5%



di loro la procedura di registrazione non era chiara. Anche se la registrazione è avvenuta durante la lezione introduttiva, alcuni studenti hanno avuto difficoltà, in primo luogo per la lingua diversa, oltre che a causa della poca dimestichezza con i programmi informatici di questo genere. La registrazione è in sé abbastanza semplice, l'utente deve inserire il nominativo dell'utente e una parola chiave e indicare l'indirizzo di posta elettronica, dove poi viene inviata una mail di conferma che deve essere cliccata per poter accedere al programma. Infine l'amministratore deve aggiungere ogni studente al dizionario. In due casi si sono manifestati problemi nella conferma della posta elettronica. Il problema è stato risolto grazie al tempestivo intervento degli informatici della piattaforma Termania. Per il 65% degli studenti la procedura di registrazione era chiara e per il 30% chiarissima.

La terza categoria concerneva il processo di compilazione in generale. Come menzionato sopra, solo due studenti avevano già compilato un dizionario in precedenza. Durante la lezione introduttiva tutti gli studenti hanno mostrato interesse per la compilazione e dalla loro prima impressione la compilazione è stata facile e veloce. Dopo aver terminato di compilare le voci, solo il 15% degli studenti ha dichiarato che la compilazione era facilissima, per il 70% era facile, per il 15% non facile. Nessuno ha risposto che la compilazione era difficilissima. Discutendo con gli studenti a fine progetto, pochi si sono mostrati entusiasti del lavoro di lessicografo, ma tutti erano coscienti che questo tipo di lavoro richiede grande determinazione, esperienza e calma.

La quarta categoria riguardava la lingua della maschera. Le lingue a disposizione erano lo sloveno e l'inglese. Sfortunatamente gli studenti croati non parlano lo sloveno e hanno una limitata conoscenza dell'inglese, per questo motivo tutti hanno risposto che sarebbe stato più facile compilare il glossario usando una maschera in italiano, poiché questa è la loro lingua di studio. Il 10% degli studenti ha affermato che nella maschera dovrebbero essere incluse più lingue, ma soprattutto l'italiano siccome è una delle lingue ufficiali della Slovenia.

La quinta categoria, infine, concerneva la complessità della compilazione. Una volta finita la compilazione, per il 50% degli studenti la compilazione era stata facile e per il 50% difficile. Fra i punti più complessi: per tutti gli studenti trovare e compilare la definizione giusta, per il 70% trovare la traduzione – in questa percentuale sono inclusi solamente gli studenti che compilavano voci relative all'economia. Per il 20% era problematico trovare le fonti giuste. Questa percentuale ci sorprende, perché durante la lezione introduttiva agli studenti è stata data una lista di fonti da consultare, specialmente riguardo alla compilazione della definizione. Nessuno degli studenti ha trovato difficile il processo di inclusione dei dati nel software.

7.1 Verifica degli obiettivi

Il progetto del glossario di economia e turismo è durato solo un semestre (3 mesi), anche se abbiamo intenzione di allargarlo: certi dati, esempi o traduzioni in più lingue, attualmente non sono stati inclusi nella maschera. Sicuramente nel contesto della compilazione del glossario di economia e turismo non possiamo pensare di includere traduzioni in più lingue, perché gli studenti non hanno una conoscenza adeguata di esse. Sicuramente sarebbe opportuno includere altri elementi, come gli esempi di uso (Brkan, 2008), ma anche materiale audio per i termini e le definizioni in lingua italiana.

Facendo un bilancio generale sugli obiettivi della redazione del glossario di economia e turismo, sosteniamo che gli obiettivi concernenti le disseminazioni del dizionario CUSHA sono stati adempiti, poiché il glossario di economia e turismo è stato realizzato da studenti dell'Università di Pola che hanno partecipato alla ricerca. Grazie alle loro esperienze riguardo alla registrazione, alla compilazione delle voci e all'utilizzo della maschera, il dizionario CUSHA Dictionary è stato pensato e adattato in modo da offrire agli utenti una compilazione facilitata, specialmente riguardo ai punti di compilazione, registrazione ed accesso al software. La ricerca ha fornito dati relativi alla compilazione, ai problemi di

compilazione, alla registrazione, all'esperienza, alla lingua e all'utilizzo generale della maschera. Il tutto è stato utilizzato per la preparazione della maschera per gli utenti del dizionario CUSHA.

Nel corso della ricerca, due gruppi di studenti sono stati monitorati durante il processo di compilazione: dai risultati sono emerse differenze nella redazione, frutto di una diversa competenza linguistica degli utenti. Sono emersi anche problemi relativi alla compilazione delle voci, specialmente quelle relative al settore dell'economia, dove possiamo menzionare un elevato numero di esempi che ci risultano non esser stati compilati correttamente. Riteniamo dunque che gli obiettivi siano stati raggiunti e che grazie ad essi sia stato possibile preparare la maschera per il dizionario CUSHA Dictionary e compilare le voci in esso presenti.

8 Conclusioni

Pur vivendo nell'era digitale, cioè stando al passo con i programmi di traduzione automatica, il buon vecchio dizionario, specialmente quello che copre un'area specifica del linguaggio, dunque il dizionario o glossario del linguaggio specialistico, rimane e rimarrà uno strumento indispensabile nella vita dello studente, del professore, del traduttore e di tutti coloro che nutrano interesse per i linguaggi specialistici. Tale dizionario non potrà mai essere sostituito da un programma di traduzione automatica, perché in sé racchiude più della semplice traduzione di un termine. Il programma di traduzione automatica esiste anche grazie a un qualche dizionario o glossario di linguaggio specialistico. Per questo motivo è essenziale far capire ai giovani l'importanza della compilazione dei dizionari e dei glossari terminologici incoraggiandoli nella compilazione di essi, perché grazie a questo tipo di approccio non impareranno soltanto i fondamenti della lessicografia e le principali tecniche di compilazione di tali opere, ma svilupperanno soprattutto un approccio più critico verso la lingua e i suoi significati, primariamente in un contesto specialistico come l'economia e il turismo. La compilazione di un dizionario o di un glossario non prevede che vengano annotati significati e traduzioni, ma è molto di più, è un lavoro di squadra che richiede serietà e dedizione e molte volte ci fa lavorare al fianco di individui appartenenti a realtà linguistiche e culturali diverse dalla nostra. Proprio questi sono gli elementi che abbracciano il progetto del dizionario shakespeariano CUSHA Dictionary, il quale è in corso dal 2016 e vede protagonisti studenti provenienti da varie realtà culturali e linguistiche.

Dal progetto del dizionario CUSHA Dictionary sorge, in quanto elemento di disseminazione, il glossario di economia e turismo, compilato nella piattaforma Termania dagli studenti di due corsi: Laboratorio linguistico II e Linguaggio specialistico, corsi che si tengono entrambi presso l'Università degli Studi Juraj Dobrila di Pola, Facoltà di Studi Interdisciplinari, Italiani e Culturali. Gli studenti hanno aderito al progetto di compilazione del glossario nel marzo del 2017. Il progetto si è svolto per un periodo di tre mesi, durante i quali gli studenti hanno acquisito i principi della lessicografia e della compilazione delle voci relative all'economia e al turismo nella piattaforma gratuita Termania. Lo scopo del progetto era verificare se i processi di registrazione e compilazione fossero chiari, se il software funzionasse in maniera appropriata, nonché monitorare il processo di compilazione delle voci. Durante la lezione introduttiva, gli studenti si sono registrati e hanno acceduto alla maschera per la compilazione, hanno scelto i testi dai quali estrarre la terminologia e hanno compilato due voci di prova a testa. Gli studenti così erano pronti ad intraprendere il processo di compilazione autonomamente e a casa hanno realizzato dieci voci ciascuno. Sfortunatamente non tutti hanno seguito il processo di compilazione in modo serio e – come si è dimostrato grazie alle voci che abbiamo qui presentato – specialmente gli studenti del corso Laboratorio linguistico II non sembrerebbero aver seguito le istruzioni sulla compilazione delle definizioni, sull'uso delle fonti e sulle traduzioni. Nelle loro voci, composte da termini relativi all'economia, troviamo infatti innumerevoli errori grammaticali



e concettuali; l'omissione di determinati significati di un termine; traduzioni non appropriate; e addirittura definizioni copiate da altre fonti. Tutte queste anomalie mettono in cattiva luce il loro lavoro e dimostrano mancanza di serietà nell'opera lessicografica da loro svolta.

Un diverso approccio è visibile nelle voci che sono state compilate dagli studenti del corso Linguaggio specialistico, dove questi erano alle prese con la compilazione di collocazioni relative al campo del turismo. Dal punto di vista lessicografico, gli studenti dovevano compilare definizioni di collocazioni trovando l'esatto significato di ogni termine. Nella maggior parte dei casi, queste collocazioni venivano definite per la prima volta. Anche loro hanno compilato due voci a testa durante la lezione di presentazione, e a casa ne hanno poi compilate in tutto dieci. Dalle voci contenenti le collocazioni, risulta visibile che le definizioni sono state scritte in modo appropriato rispettando la loro tipologia, e va notato pure che gli studenti hanno incluso anche le fonti – eccetto che nelle traduzioni, poiché per queste usavano un'unica fonte. Le definizioni non sono mai state copiate da altre fonti, ma rappresentano entità nuove che riflettono il significato del termine.

Al termine della compilazione del glossario di economia e turismo, gli studenti hanno realizzato un questionario relativo al processo di registrazione, all'accesso alla maschera e alla compilazione del glossario. Proprio grazie ad esso potranno essere applicati cambiamenti e miglioramenti riguardo alla registrazione degli utenti, all'accesso alla maschera e alla compilazione, nel progetto del dizionario shakespeariano CUSHA Dictionary.

Riferimenti bibliografici

- Arnos Kwary, D. (2011). A hybrid method for determining technical vocabulary. *System. An International Journal of Educational Technology and Applied Linguistics*, 39(2), 175–185. Amsterdam: Elsevier.
- Atkins, S., & Rundell, M. (2008). *The Oxford Guide to Practical Lexicography*. Oxford: Oxford University Press.
- Balboni, P. (2017). LSP, Microlanguage, CLIL. Three Different Notions, Three Different Ways, One Single Objective: The Learner's Scientific and Social Needs. http://www.sdutsj.edus.si/Book_of_abstracts_2017_SDUTSJ_conference.pdf
- Bergenholtz, H., & Nielsen, S. (2006). Subject-field components as integrated parts of LSP dictionaries. *Terminology*, 12(2), 281–303.
- Brkan, M. (2008). Examples of use in technical dictionaries. *Inter Alia*, 1, 5–14. http://www.sdutsj.edus.si/InterAlia/2008/brkan_iz.html
- Colours of Istria. <http://www.coloursofistria.com>
- Corriere della Sera. <http://www.corriere.it/>
- CUSHA. <https://cultureshake.ph-karlsruhe.de/cusha/en/>
- Kontonatsios, G., Korkontzelos, Y., Tsujii, J., & Ananiadou, S. (2014). Using a random forest classifier to compile bilingual dictionaries of technical terms from comparable corpora. <http://www.aclweb.org/anthology/E14-4022>
- La Repubblica. <http://dizionari.repubblica.it/>
- Logar, N., & Kosem, I. (2013). TERMIS: A Corpus-driven Approach to Compiling an E-dictionary of Terminology. http://eki.ee/elex2013/proceedings/eLex2013_12_Logar+Kosem.pdf
- Panorama. <http://www.panorama.it/>
- Righini, E. (2001). *DidiSi. Dizionario di Sigle Abbreviazioni e Simboli*. Milano: Zanichelli.
- Sánchez, N. (2003). *Accounting Dictionary, English-Spanish, Spanish-English, Spanish-Spanish*. https://www.researchgate.net/publication/315060401_Nora_Sanchez_Accounting_Dictionary_English-Spanish_Spanish-English_Spanish-Spanish_Hoboken_New_Jersey_USA_John_Wiley_Sons_2003
- Steinhauer, A. (2005). *Das Wörterbuch der Abkürzungen*. Mannheim: Duden.
- Sketch Engine. <https://www.sketchengine.co.uk/>

- Taljad, E., Prinsloo, D.J., & Fricke, I. (2012). The use of LSP dictionaries in secondary schools—a South African case study. <http://www.tandfonline.com/doi/pdf/10.1080/02572117.2011.10587358?needAccess=true>
- Tarp, A. (2010). Functions of Specialized Learners' Dictionaries. In P. A. Fuertes-Olivera (cur.), *Specialised Dictionaries for Learners* (pp. 39–53). Berlin/New York: De Gruyter.
- Termania. <http://www.termania.net/>
- Vintar, Š., & Fišer, D. (2017). Enriching Slovene WordNet with domain-specific terms. In S. Hansen-Schirra, S. Neumann & O. Čulo (cur.), *Annotation, exploitation and evaluation of parallel corpora* (pp. 35–52). Berlin: Language Science Press.